



TURISMO e Psicologia

Rivista interdisciplinare di studi, ricerche e formazione

EDITORIALE n.2- 2019

Roberta Maeran

Università degli Studi di Padova
Direttore scientifico Turismo e Psicologia



PADOVA UNIVERSITY PRESS

EDITORIALE n.2 - 2019

Questo secondo numero del 2019 esce con alcuni mesi di ritardo e in una situazione di emergenza sanitaria che sta diffondendosi in tutto il mondo. La pandemia da covid-19 sta modificando i nostri comportamenti sociali e lavorativi andando a incidere pesantemente sull'economia del nostro paese e, in particolare, le ripercussioni in un settore come quello turistico comporteranno la perdita di un numero altissimo di posti di lavoro.

Per moltissime località turistiche italiane le festività pasquali "apriranno" la stagione; in genere l'unica incognita era rappresentata dalle previsioni meteo. Giornate di sole e temperature miti favorivano gli spostamenti: si affollavano le città d'arte, le mete di montagna per l'ultima possibilità di praticare gli sport invernali, le spiagge per godere del primo sole e per, in molti casi, prenotare le ferie estive.

Oggi tutto questo non si può realizzare. Stiamo vivendo in un "tempo sospeso" tra uno stile di vita che pensavamo acquisito e che abbiamo messo in atto sino a meno di due mesi fa e quello che si potrà fare una volta superata la fase più critica dell'emergenza sanitaria.

Turismo è incontro con "l'Altro", persone, culture, territori e ambienti. Una nuova e difficile sfida attende gli operatori del settore: le rendite di posizione non costituiscono più una garanzia, sarà richiesta una nuova progettualità e professionalità per rispondere agli inevitabili cambiamenti della domanda turistica.

In questo numero abbiamo voluto dar spazio ai lavori del Convegno di Bergamo "Turismo Intergenerazionale e PCTO. Esperienze e progetti 2020" con l'auspicio che da queste esperienze si possano trarre degli stimoli per nuove proposte in un'ottica di turismo sostenibile.

Nella premessa della collega Antonietta Albanese è ben evidenziato lo sviluppo "storico" di tali linee di ricerca-intervento e sono presentate le esperienze più recenti.

Roberta Maeran